

PARROCCHIE DI  
ARONA, MERCURAGO, DAGNENTE E MONTRIGIASCO

«Chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo»,  
*Luca 14,33*

XXIII DOMENICA "per annum"

04 SETTEMBRE 2022



*Gesù, i tuoi discepoli  
non possono fare gli spettatori,  
ma devono giocarsi la vita per te..*

DON CLAUDIO	cell. 368 382 27 27	mail: donleonardiclaudio@gmail.com
DON FRANCESCO	cell. 328 896 09 20	mail: don.francesco@yahoo.it
DON ROBERTO	cell. 340 394 60 21	mail: salsaroberto1949@gmail.com
DON SAMUELE	cell. 345 327 33 29	mail: samuele.pizzolato@gmail.com

## **GIOVANNI PAOLO I- BEATO**

### **La testimonianza della nipote**

*Un ricordo familiare di Giovanni Paolo I, (beatificazione in questa domenica 4 settembre): la testimonianza della figlia del fratello del Pontefice veneto, Amalia Luciani, la quale rievoca alcuni aneddoti personali*



“Con i nipoti era uno zio speciale, uno di quelli che tutti desiderano avere”.

Ad affermarlo è Amalia Luciani che, rievocando alcuni ricordi personali, parla dell'aspetto familiare di Giovanni Paolo I.

“Quando tornava a casa – a Canale d'Agordo – non rimproverava mai nessuno, al limite aveva una faccia seria, preoccupata, ma poi il sorriso gli tornava sempre”, aggiunge la figlia di Edoardo Luciani, fratello del Papa veneto.

Era l'estate del 1978 quando incontrò lo zio per l'ultima volta prima della sua partenza per il Conclave.

Le diede un passaggio in macchina da Canale d'Agordo a Belluno, dove lavorava e viveva in affitto.

Nel corso del viaggio, l'allora Patriarca di Venezia chiese di potersi recare a benedire la sua casa.

Ma, per motivi di tempo, lei gli rispose che sarebbe stato meglio farlo un'altra volta.

“Può darsi che una prossima volta non ci sia”, replicò quasi profeticamente il futuro Pontefice.

“Mi chiese – prosegue – se avessi appeso un crocifisso in casa e, alla mia risposta affermativa, aggiunse che allora era come se lui fosse già venuto a benedirla”.

#### **La vita in famiglia**

Amalia si commuove pensando alla fotografia di Giovanni Paolo I appesa ancora oggi a casa sua.

E ricorda in particolare quelle volte che ha dormito sul divano durante alcuni momenti di crisi del suo matrimonio: “ho sempre guardato quella foto, dicendo: 'continua a benedire casa mia”.

## I giochi da bambino

Un racconto, quello di Amalia Luciani, che si sofferma anche sulle storie di suo padre Edoardo, di cinque anni più giovane del Pontefice.

“Loro due - dice - erano in sintonia, quasi come due amici che vogliono fare le marachelle insieme”.

Viene da chiedere se Albino Luciani, già da bambino, mostrasse segni premonitori del suo futuro.

“Tutt’altro”, risponde sorridendo la signora Luciani, che racconta di quando i due fratelli giocavano con gli altri bambini di Canale e in particolare dell’episodio della caccia al tesoro che terminava con una pesca a premi. “Si estraeva un bigliettino e si vinceva un giocattolo fatto con una pigna o una matita, ma c’erano delle bambine che avevano il papà in America che mandava loro della cioccolata”.

Quando fu il momento di estrarre il premio, il giovane Albino fece segno al fratello - che ancora non sapeva leggere - di estrarre un bigliettino in particolare, e lo stesso fece lui.

Così entrambi vinsero due pezzi di cioccolato.

“Mio padre – prosegue – gli domandò come avesse fatto”. E lui svelò il trucco: “Aveva trovato il modo di scrivere il premio fuori dal bigliettino”.

Secondo Amalia Luciani, in fondo, questo aneddoto testimonia come “tutti possano diventare Santi: basta volerlo e impegnarsi”.

Un orizzonte che riguarda la vita di ogni battezzato e che potrebbe ricevere un impulso particolare riscoprendo e studiando la biografia e la spiritualità del Pontefice veneto.

Da Vatican New

## Lo spirito di Taizé e l’Unione Europea

*Il 27 agosto Ursula von der Leyen, presidente della Commissione Europea, ha tenuto un discorso presso la comunità di Taizé in occasione dell’incontro con i giovani sul tema dell’Europa*



La generazione dei miei genitori ha

ereditato un continente diviso e distrutto dalla guerra.

È la generazione di Frère Roger, il fondatore della comunità di Taizé.

È la stessa generazione che ha gettato le basi dell’Unione Europea.

Dalla devastazione e dalla polvere, hanno costruito la promessa di un

continente pacificato e unificato, dove la guerra tra vicini sarebbe diventata del tutto impossibile.

Hanno piantato un seme che è poi fiorito nelle mani delle successive generazioni di europei: per esempio, la generazione che ci ha reso liberi di muoverci, lavorare e studiare in tutta l'Unione, cosa che vi è così familiare; o la generazione che ha abbattuto la cortina di ferro e unito le due metà del nostro continente.

La mia generazione ha ereditato un immenso tesoro dalle generazioni precedenti: un'Unione di 450 milioni di persone, una democrazia delle democrazie, con pace e prosperità all'interno dei suoi confini.

La nostra Unione può essere ancora imperfetta.

Ma l'Europa, prima di tutto, è un'aspirazione.

E come tale, non è mai completa, non è mai raggiunta una volta per tutte.

L'Europa è un costante lavoro in corso.

È responsabilità di ogni generazione portare avanti l'Europa e renderla sempre migliore.

Che tipo di continente lascerà la mia generazione a voi, la prossima?

Cosa stiamo facendo con i talenti che abbiamo ricevuto?

È di questo che vorrei parlarvi oggi, concentrandomi sul contributo dell'Europa alla pace, al nostro pianeta e alla solidarietà tra le generazioni.

*Parte di un articolo pubblicato sul sito di Settimana News il 28 agosto.*

## **PROPOSTE PARROCCHIALI**

### **Celebrazioni feriali**

**in Collegiata ore 8,20 Lodi e 8,30 Messa**

**ore 17,30 Rosario, ore 18,00 Messa ore 18,30 Vespri**

**Tre Ponti ore 18,00 Rosario, ore 18,30 Messa**

### **Sabato 3 settembre**

**Messe Festive** in Collegiata ore 18,00 Dagnente ore 17,00  
Mercurago ore 17,30 Tre Ponti ore 18,30

### **Domenica 4 settembre**

### **XXIII "PER ANNUM"**

**Messe** in Collegiata ore 8,00 11,15 18,00  
Mercurago ore 10,00 18,30  
Montrigiasco ore 9,45 Tre Ponti ore 11,00  
San Luigi ore 9,00 Sacro Cuore ore 10,00  
Dagnente: ore 11,00

## Lunedì 5 settembre

in Collegiata ore 21,00 **PREGHIERA MARIANA**

## Martedì 6 settembre

in Collegiata ore 9 -10 **ADORAZIONE GUIDATA**

## Mercoledì 7 settembre

in Collegiata ore 15,30 **MESSA**  
**CON UNZIONE DEI MALATI**

## Giovedì 8 settembre **FESTA PATRONALE**

ore 8,30 **Messa**

ore 17,30 **Celebrazione dei Vespri**

ore 21,00 **SOLENNE CONCELEBRAZIONE**  
**presiede don Gian Luca Villa**  
**nel XXV anniversario dell'Ordinazione**

## Venerdì 9 settembre

al Cimitero (ingresso principale) ore 15,30  
**MESSA nel ricordo dei defunti**

## Sabato 10 settembre

**Messe Festive**

in Collegiata ore 18,00 **MESSA DEGLI STUDENTI**

Dagnente ore 17,00

Mercurago ore 17,30

Tre Ponti ore 18,30

## Domenica 11 settembre **XXIV "PER ANNUM"**

**Messe in Collegiata ore 8,00 18,00**

**ORE 11,15 ANNIVERSARI DI MATRIMONIO**

Mercurago ore 10,00 18,30

Montrigiasco ore 9,45

**FESTA MADONNA DELLE CROCETTE**

San Luigi ore 9,00

Sacro Cuore ore 10,00

Dagnente: ore 11,00

Tre Ponti ore 11,00

**ORE 21,00 PROCESSIONE**  
**CON L'IMMAGINE DI MARIA BAMBINA**